

Equalitas e FederBio: insieme nel protocollo d'Intesa per lo sviluppo sostenibile delle imprese vitivinicole

scritto da Redazione Wine Meridian | 21 Marzo 2024



Al centro dell'intesa la promozione di un approccio che integri la certificazione Bio con lo standard Equalitas Vino Sostenibile come modello per la tutela ambientale e sociale e sfida costante per le imprese vitivinicole, sempre più attente e sensibili a queste tematiche. Infatti, il comparto vitivinicolo italiano sta dimostrando di essere un'eccellenza, con già il 18% della produzione certificata biologico e oltre un miliardo di bottiglie di vino provenienti dalle imprese certificate sostenibili secondo lo standard Equalitas.

Nel corso dell'incontro che si è tenuto a Roma, moderato da

Francesca Romana Barberini, sono intervenuti **Maria Grazia Mammuccini – Presidente Federbio, Riccardo Ricci Curbastro – Presidente Equalitas e Luigi D'Eramo, Sottosegretario MASAF.**

A partire dall'impegno congiunto a una corretta e trasparente comunicazione verso il consumatore, il protocollo intende da una parte formare ed assistere le imprese vitivinicole che vogliono integrare entrambi i modelli di gestione, **Biologico** ed **Equalitas Vino Sostenibile**, in un approccio completo e avanzato alla responsabilità d'impresa, anche facilitandone, dove possibile, i controlli congiunti. Dall'altro lavorare al rafforzamento dei requisiti che caratterizzano il **biologico**, quale risorsa strategica dell'UE, nel disegno della gestione sostenibile del vino, su temi come la tracciabilità di prodotti e processi, la tutela della biodiversità e della salute di consumatori e operatori.

“La certificazione rappresenta un valore aggiunto dei prodotti italiani. Con il protocollo siglato oggi da Equalitas e FederBio si punta ad integrare e valorizzare i tre pilastri alla base della sostenibilità, quello **ambientale, sociale ed economico**. Attraverso formazione, ricerca e un'adeguata comunicazione si darà ulteriore slancio a nostri settori di eccellenza come il comparto vitivinicolo”, ha affermato **Luigi D'Eramo, sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, sovranità alimentare e foreste.**

“Integrando i principi di due delle più importanti certificazioni sostenibili, l'accordo con Equalitas rappresenta un passo significativo per la valorizzazione a 360 gradi della viticoltura agroecologica. Unisce, infatti, la qualità della certificazione biologica, garanzia di tecniche agronomiche rispettose dell'ambiente, con lo standard Equalitas, che attesta la **sostenibilità dell'intera filiera**, valutando la carbon footprint e le buone pratiche sociali. Inoltre, il tavolo di lavoro permanente che verrà attivato assicurerà formazione, ricerca e comunicazione per fare della viticoltura bio e sostenibile italiana sempre più

un'eccellenza a livello internazionale", sottolinea **Maria Grazia Mammuccini, Presidente FederBio**.

"Con questa intesa, che Equalitas sigla con l'obiettivo di fare sistema, contiamo che anche le istituzioni rilevino la richiesta di razionalizzazione che proviene dalle imprese, riconoscendo e sostenendo le varie modalità di avvicinamento alla sostenibilità ma anche definendo la stessa in maniera completa, seria e trasparente" ha dichiarato **Riccardo Ricci Curbastro, Presidente di Equalitas**.